



Foto Ansa

Diverse fasi degli incidenti di ieri a Strasburgo in margine al vertice Nato. Nella foto in alto a sinistra l'incendio di un albergo. Nelle altre immagini, scontri fra dimostranti e polizia

mento della visita delle «first lady» ad un ospedale di Strasburgo, giudicata dai responsabili della sicurezza troppo a rischio.

I MANIFESTANTI PACIFISTI

Molto colorata invece la manifestazione dei pacifisti, che ha visto sfilare clown tedeschi, famiglie, nudisti con la scritta «Love and Peace» tatuata sulla schiena, e tanti striscioni contro la contestata alleanza militare, tra bandiere rosse, nere e arcobaleno. Al corteo erano presenti 30 mila persone secondo gli organizzatori, 10 mila secondo la polizia. Festa rovinata comunque dai 2-3000 black block che hanno messo a ferro e fuoco la città e da cui nel pomeriggio i manifestanti hanno cercato di prendere le distanze. Nei giorni scorsi si stimava la presenza di almeno 40 mila dimostranti, ma gli scontri dei giorni scorsi hanno dissuasato molti dallo scendere in strada.

Vista l'involuzione degli eventi diversi leader della sinistra radicale francese hanno abbandonato la manifestazione. «C'è la volontà di criminalizzare il movimento; hanno voluto vietare lo svolgimento di una manifestazione pacifica», ha protestato la leader del Partito Comunista francese, Marie Georges

Buffet, lasciando il corteo, «bisognerà capire meglio cosa è successo. C'è della gente non solo dell'interno del movimento, che è intervenuta per rovinare la festa». Se ne sono andati senza dire una parola anche Olivier Besancenot, l'astro nascente del radicalismo francese e leader del Nuovo partito anticapitalista, e Jean-Luc Melanchon, capo del Partito della Sinistra. Preoccupatissimi i responsabili della sicurezza Usa

La marcia pacifista La grande maggioranza sfilava festosamente con bimbi e palloncini

hanno costretto Obama ad un vertice blindato. Secondo il giornale francese Liberation all'arrivo dell'Air Force One, giovedì, l'intelligence Usa ha tenuto il presidente chiuso nell'aereo per 20 minuti prima di convincersi a farlo scendere ed una scena simile è avvenuta davanti a palazzo Rohan, dove si è tenuto l'incontro con Sarkozy, quando la limousine presidenziale è arrivata ma è rimasta sigillata a lungo prima di far uscire l'inquilino della Casa Bianca. ♦

Praga blindata per Obama Attesa per il suo discorso

«Yes we can say not to Us military base». Uno striscione sul ponte delle Legioni, primo assaggio della «marcia degli invisibili» in programma oggi a Praga, per spiegare al nuovo presidente americano che il 70 per cento della popolazione della Repubblica ceca non vuole ospitare un pezzo dello scudo spaziale voluto da Bush. Dopo gli scontri che hanno accompagnato il vertice Nato e il G20 di Londra, Praga ha messo in campo 3000 uomini e blindato il percorso del presidente Obama, arrivato ieri in serata. Viale Evropska, che conduce dall'aeroporto al centro, è sotto chiave, agli abitanti è stato persino consigliato di chiudere le finestre.

Il vertice Ue-Usa - in casa di euroscettici - ha un'agenda ampia, protezionismo, nodi della politica estera e cambiamenti climatici. Ma la parte ufficiale della visita rischia di essere oscurata da quella più popo-

lare del discorso pubblico di Obama, dalla piazza del castello. Un enorme palco è stato allestito al centro della fortezza e c'è molta attesa. Migliaia di persone sono in arrivo da tutto il Paese. Secondo anticipazioni, Obama parlerà di «green economy», di come cioè uscire dalla crisi gettando basi per un diverso modo di produrre e di usare l'energia. Ma non è escluso che il presidente americano possa fare qualche accenno anche allo scudo spaziale.

Tra i temi all'esame del vertice Ue-Usa, un posto di primo piano sarà invece l'Afghanistan. Ad introdurre l'argomento alla presenza dei 27 e di Obama sarà Berlusconi, con una relazione centrata sui problemi dell'area, Pakistan incluso. C'è solo da augurarsi che non dia in escandescenze alla presenza del presidente Usa e che si ricordi di spegnere il cellulare. Come al cinema. ♦